



I LOREGGIANI

AVVISI E NOTIZIE DELLA PARROCCHIA
DELLA PURIFICAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
IN LOREGGIA

VENTISEIESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO/anno C
25 settembre 2016

LETTURE: *Amos 6, 1.4-7; Salmo 145; 1 Timoteo 6,11-16; Luca 16,19-31.*

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe.

Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: «Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma» (...).



Riflessione – di padre Ermes Ronchi (da *Avvenire* 22.09.16)

La parabola del ricco senza nome e del povero Lazzaro è una di quelle pagine che ci portiamo dentro come sorgente di comportamenti meno disumani.

Un ricco senza nome, per cui il denaro è diventato l'identità, la seconda pelle. Il povero invece ha il nome dell'amico di Betania. Il Vangelo non usa mai dei nomi propri nelle parabole. Il povero Lazzaro è un'eccezione, una felice anomalia che lascia percepire i battiti del cuore di Gesù.

Morì il povero e fu portato nel seno di Abramo, morì il ricco e fu sepolto nell'inferno.

Perché il ricco è condannato? Per il lusso, gli abiti firmati, gli eccessi della gola? No. Il suo peccato è l'indifferenza verso il povero: non un gesto, una briciola, una parola. Il contrario dell'amore non è l'odio, ma l'indifferenza, per cui l'altro neppure esiste, e Lazzaro è nient'altro che un'ombra fra i cani.



Il povero è portato in alto; il ricco è sepolto in basso: ai due estremi della società in questa vita, ai due estremi dopo. Tra noi e voi è posto un grande abisso, dice Abramo, perdura la grande separazione già creata in vita. Perché l'eternità inizia nel tempo, si insinua nell'istante, mostrando che l'inferno è già qui, generato e nutrito in noi dalle nostre scelte senza cuore: il povero sta sulla soglia di casa, il ricco entra ed esce e neppure lo vede, non ha gli occhi del cuore. Tre gesti sono assenti dalla sua storia: vedere, fermarsi, toccare. Tre verbi umanissimi, le prime tre azioni del Buon Samaritano. Mancano, e tra le persone si scavano abissi, si innalzano muri. Ma chi erige muri, isola solo se stesso.

Ti prego, manda Lazzaro con una goccia d'acqua sul dito... mandalo ad avvisare i miei cinque fratelli... No, neanche se vedono un morto tornare si convertiranno!

Non è la morte che converte, ma la vita. Chi non si è posto il problema di Dio e dei fratelli, la domanda del senso, davanti al mistero magnifico e dolente che è la vita, tra lacrime e sorrisi, non se lo porrà nemmeno davanti al mistero più piccolo e oscuro che è la morte.

Hanno Mosè e i profeti, hanno il grido dei poveri, che sono la parola e la carne di Dio (ciò che avete fatto a uno di questi piccoli, è a me che l'avete fatto). Nella loro fame è Dio che ha fame, nelle loro piaghe è Dio che è piagato.

Non c'è apparizione o miracolo o preghiera che conti quanto il loro grido: «Se stai pregando e un povero ha bisogno di te, corri da lui. Il Dio che lasci è meno sicuro del Dio che trovi» (San Vincenzo de Lellis).

Nella parabola Dio non è mai nominato, eppure intuiamo che era presente, che era vicino al suo amico Lazzaro, pronto a contare ad una ad una tutte le briciole date al povero, pronto a ricordarle e custodirle per sempre.



Invito ad approfondire un cammino comune sulla misericordia

*Per ritrovare lo spirito e le motivazioni giuste all'avvio delle attività del nuovo anno, **sabato 1 ottobre, nel pomeriggio**, tutti quelli che sono, o desiderano essere presenti e attivi in parrocchia, sono invitati ad un incontro per approfondire il tema della misericordia.*

L'argomento da affrontare è importante: si tratta di aiutarci a tradurre nel concreto della vita e dell'attività della parrocchia il tema della misericordia e delle opere di misericordia sulle quali si è spesso tornati nel corso di questo anno della misericordia. I dettagli (orari, ecc.) saranno comunicati più avanti. L'incontro è a Loreggia. Si comincia alle 14.30 e si termina con la s. messa delle 19.00. Invito con insistenza tanto i membri del CPP come tutti quelli che –giovani e adulti– sono presenti e attivi nei diversi gruppi e attività della parrocchia a fare il possibile per potervi partecipare.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

GIORNO	ORA	APPUNTAMENTI
Domenica	25/09	XXVI Domenica del Tempo Ordinario / anno C
		12.00 a Loreggiola: battesimi
Lunedì	26/09	20.30 Riunione del gruppo missionario
		20.45 (a Loreggiola) Riunione catechisti/e delle due parrocchie
Sabato	1/10	14.30 Avvio dell'anno pastorale
Domenica	2/10	XXVII Domenica del Tempo Ordinario / anno C
		12.00 dopo la s. messa: celebrazione del s. battesimo di Aurora Luciana Baldassa, Emma Brugnaro, Beatrice De Marchi, Celeste Lamon, Noemi Piazza, Maria Vittoria Salvador, Tiffany Simionato

«Rinnovo del CPP»

Per il **rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP)**, la commissione incaricata della preparazione ha ritenuto opportuno fissare due appuntamenti, per fare in modo da permettere a tutti di proporre i candidati e di partecipare il più possibile.

Nel primo appuntamento, fissato per sabato/domenica 9 ottobre, siamo chiamati a proporre i nomi dei candidati, Nel secondo, sabato/domenica 23 ottobre, eleggeremo i membri del CPP tra le persone indicate nella prima consultazione.

Le consultazioni verranno fatte in tempi brevi alla fine delle ss. messe.

«In preparazione al catechismo: riunione dei catechisti/e»

Lunedì 26 settembre, a Loreggiola, riunione dei catechisti/e di Loreggia e di Loreggiola per preparare l'avvio del catechismo e stabilire già alcuni appuntamenti del primo periodo sia per i ragazzi come per i genitori. È importante che fin dall'inizio tutti si sentano coinvolti.

«A sostegno dei terremotati»

Nelle scorse domeniche tra Loreggia e Loreggiola abbiamo raccolto circa 2.500,00 euro a sostegno dei terremotati del Centro Italia. È un bel segno di solidarietà. Sono stati consegnati alla Caritas di Treviso.

«venerdì 7 ottobre: recita del s. Rosario con l'UNITALSI»

Venerdì 7 ottobre (di qui a 15 giorni) ricorre la memoria della "**Madonna del Rosario**". Su proposta dell'**UNITALSI**, l'associazione nota soprattutto perché organizza e accompagna i malati nei pellegrinaggi a Lourdes, in chiesa alle ore 19 vi sarà la **recita del rosario preceduta da** una riflessione spirituale e da una testimonianza che spiega il significato di questa iniziativa.

«Ass. 3a età di Loreggia»

L'Ass. 3 età di Loreggia informa tutti i soci che domenica 16 ottobre si terrà il pranzo sociale presso la locanda Aurilia. Per la prenotazione, rivolgersi presso la sede del centro anziani di Loreggia.

GIORNO	ORA	SS. MESSE DAL 26 SETTEMBRE AL 2 OTTOBRE 2016 INTENZIONI DI PREGHIERA PER I VIVI E PER I DEFUNTI
Lunedì 26/09	8.00	XXVI settimana del Tempo Ordinario - 2ª del salterio (Lecture: Gb 1,6-22; Lc 9, 46-50) secondo l'intenzione dell'offerente
Martedì 27/09	8.00	s. Vincenzo de Paoli <i>sac.</i> (Lett.: Gb 3,1-3.11. 17, 20-23) Ruffato Italo
Mercoledì 28/09	8.00	(Lecture: Gb 9, 1-12.14-16; Lc 9, 57-62) secondo l'intenzione dell'offerente
Giovedì 29/09	8.00	Santi Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele (<i>festalit.</i>) (Lecture: Dn 7,9-10.13-14 o Ap 12,7-12a; Gv 1,47-51) secondo l'intenzione dell'offerente
Venerdì 30/09	8.00	s. Girolamo <i>sacerdote e dott. della chiesa</i> (Lecture: Gb 38, 1. 12-21; 40, 3-5; Lc 10, 13-16) Abbiendi Dante
Sabato 1/10	8.00 19.00	S. Teresa di Gesù Bambino , <i>dottore della Chiesa</i> (Lecture: Gb 42, 1-3.5-6.12-16; Lc 10, 17-24) secondo l'intenzione dell'offerente (<i>prefestiva</i>) <i>per una famiglia</i> ; Perin Sante e Bottacin Adelina; Pelosin Oreste e Bruno; Osto Vali, i genitori e i def.ti fam. Sostenio; def.ti fam. di Vallotto Agostino e di Lucato Silvio; Boromello Giovanni e fam.; Squizzato Giuseppe; Milan Giovanni e Marconato Irma; Frasson Sante; Marcon Virginio e Roberta; Cagnin Carillo e Miolo Giuditta; Pirolo Beniamino; Gumirato Guido, Vittorino e Gumiero Maria
Domenica 2/10	7.30 9.30 11.00 15.30 18.30	XXVII del TO/C (Lett.: Ab 1,2-3; 2, 2-4; 2 Tm 1,6-8.13-14; Lc 17, 5-10) <i>per i defunti di una famiglia</i> ; fam. Gianoli, Contin e Moretto; Ruffato Italo; Marconato Bruna, Eugenio, Camilla, Carlo e Maria; Rizzo Sante, Marcellina, Visentin Tiziano e Marcon Pia; Callegaro Tullio; Agostini Olga; Marconato Sante; fam. Focchiatti Giordano e Elda, Zanella Riccardo e Teresa; Ceron Giovanni e Barco Italia; Bailo Antonio, Tarsilla, Enrico, Pallaro Rina in Ravazzolo e Bailo Giuseppe; Bailo Gianni e fam.; Gollin Lino e fam.; Brugnaro Guerrina, Marconato Giuseppe, Dino, Ottavio e Bertilla <i>per la comunità</i> S. Rosario in Chiesa. Ferro Erminia, Guin Attilio, Marianna e Rettore Eliseo e fam.; Salvalaggio Giannino; Piran Sante e Luigia, Piran Giuseppe e Nalon Noemi, Bellù Vito; Barizza Bruno, Ottorino e Soligo Lina

